1867

N° 219

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	18
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Domenica 11 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 3817 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge consolare 28 gennaio 1866;

Vista la tabella *A* annessa al regolamento consolare approvato con R. decreto 7 giugno 1866;

Vista la legge 30 giugno con cui è approvato l'esercizio provvisorio del bilancio passivo del Ministero dell'estero;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Al nostro consolato all'Assunzione verrà destinato un console di prima categoria, il quale godrà dell'assegno locale di lire 24,000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 21 luglio 1867.

VITTORIO EMANUELE.

P. DI CAMPELLO.

S. M. sulla proposta del ministro dell'interno con decreti in data 1° giugno, 4 e 7 luglio ha fatto le seguenti promozioni e nomine nell'Ordine Mauriziano:

A grand'uffiziali:

Nolli barone Rodrigo;
Carrano comm. Francesco.

A commendatori:

Podestà barone cav. Andrea, sindaco di Genova;
Morro cav. Giuseppe, assessore municipale di Genova;
Maglione cav. Gerolamo, presidente della Camera di commercio di Napoli;
Arlotta cav. Mariano;
Carafa Ferdinando, duca di Castel del Monte;
Tommasi prof. Corrado, presidente della Commissione sanitaria centrale nella provincia di Palermo;
Daita cav. Gaetano, id. id.;
Crosa di Vergagni march. cav. Agostino, assessore comunale di Genova;
Du Houx Carlo, direttore generale della Società delle ferrovie dell'Alta Italia.

Ad uffiziali:

Ricci padre Pio, dell'Ordine dei Crociferi;
Rosselli cav. dottor Giovanni, medico in Genova;
Badarò cav. Giovanni Battista;
Loeffler cav. Federico;
Attanasio cav. Nicola, prefetto in disponibilità;
Folinea cav. Eugenio, colonnello della Guardia nazionale nella provincia di Napoli;
Del Balzo march. cav. Luigi, id. id.;
Quarto Belgioioso duca cav. Francesco, id. id.;
Confalone cav. Paolo, id. id.;
Biondi cav. Giuseppe, addetto al Consiglio di sanità nella provincia di Napoli;
De Sanctis cav. Livio, id. id;
Terraciano cav. Serafino, maggiore di Guardia nazionale in Napoli;
Papa cav. Pietro, id. id.;
Carrofilo cav. Scipione, maggiore id.;
Melchionne cav. Giuseppe, id. id.;
Mari cav. Tommaso, id. id.;
Striano principe cav. Ettore, capitano id.;
Cerfello prof. Nicola.
Lo Piccolo prof. cav. Girolamo;
Cappello cav. Salvatore.

A cavalieri:

Bruzzo Matteo, tesoriere della città e provincia di Genova;
Elia Giuseppe, dottore in medicina;
Rossi Giuseppe da Viguzzolo;
Robbio Francesco da Tortona;
Pagani Fortunato da Tortona;
Negro Guglielmo da Tortona;
Baschiera avv. Antonio di Venezia;
Di Lorenzo Borgia Giuseppe dei marchesi di Castelluccio, consigliere di prefettura in disponibilità;
Naselli Notarbartolo Filippo;
Soleri dott. Giovanni, medico in Genova;
Castiglione avv. Giacomo, assessore municipale nella provincia di Genova;
Agneno dott. Luigi, vice presidente della Commissione sanitaria id.;
Chiariglione padre Bartolommeo, dei preti della Missione id.;
Megone padre Emanuele, dell'Ordine dei Crociferi;
Figali sac. Giuseppe, direttore dell'Ospedale dei colerosi in San Pier d'Arena;
La Cava, questore di pubblica sicurezza in San Pier d'Arena;
Tarassi Francesco;
Lava Luigi, maggiore della Guardia nazionale nella provincia di Napoli;
Pirro Giuseppe, id. id.;
D'Alessio Ettore, id. id.;
D'Amato Luigi, id. id.;
Buonomo prof. Giuseppe, addetto al Consiglio di sanità in Napoli;
Virnicchio prof. Tommaso, id. id.;
Schron prof. Ottone, id. id.;
Camarota Carlo, capo d'ufficio del municipio in Napoli;
Patroni dott. Domenico, medico municipale idem;
Valerio dottor Pasquale, medico in Castellammare;
Galamo Tommaso, sindaco di Sorrento;
Mirabella Giuseppe, ff. di sindaco in Pozzuoli;
Varriale Raffaele, maggiore di Guardia nazionale in Pozzuoli;
De Nobile march. Raffaele, capitano id.;
Parascandolo Giuliano, id. id.;
Bucci Giulio, luogotenente id;
Randaccio prof. Francesco;
Piazza dott. Giovanni;
Omodei Ercole;
Cavaretta Napoleone;
Caprino Antonino;
Candelli Giuseppe;
Palermo Giuseppe Saverio;
Omodei Francesco;
Lanza Tedeschi principe Gaetano;
Alliata Alessandro;
La Farina Giuseppe.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Nella tornata di ieri si è continuata e chiusa la discussione generale sullo schema di legge per la liquidazione dell'asse ecclesiastico alla quale presero ancora parte i senatori Siotto-Pintor, Avossa, Conforti, Lambruschini, Castagnetto e Mameli non che il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro guardasigilli.

Il senatore Cadorna relatore ha quindi intrapreso il riassunto della discussione, che stante l'ora tarda venne interrotto, e sarà continuato oggi in cui il Senato ha deciso che nonostante giorno festivo dovesse aver luogo la seduta pubblica.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA
Avviso di concorso.

È aperto il concorso ad un posto di professore *di letteratura italiana e di nozioni intorno ai doveri ed ai diritti dei cittadini* presso il Regio Conservatorio di musica di Milano, cui va annesso l'annuo soldo di italiane L. 1,400 (millequattrocento).

Gli aspiranti dovranno non più tardi del giorno 15 del prossimo venturo mese di settembre insinuare le loro documentate istanze al Ministero della pubblica istruzione, comprovando in ispecie l'età, gli studi percorsi, i gradi accademici che avessero ottenuti, ed infine ogni altro attestato che meglio valga a provare l'idoneità del ricorrente.

Il concorso si ritiene in massima aperto per titoli, con facoltà però al Conservatorio di assoggettare ad esame i singoli aspiranti qualora ciò si stimasse indispensabile.

Dal R. Ministero della pubblica istruzione addì 3 agosto 1867.

Il direttore capo della 2ª divisione
REZASCO.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA
Avviso di concorso.

Essendo vacante nella R. Accademia Albertina di belle arti di Torino l'ufficio di professore di scoltura, collo stipendio annuo di lire quattro mila (4,000), s'invitano tutti coloro che credessero aver titoli per attendervi a presentarli a questo Ministero entro il termine utile che è stabilito dal giorno del presente avviso, fino a tutto il mese del prossimo ottobre.

Firenze, addì 2 agosto 1867.

Il direttore capo della 2ª divisione
REZASCO.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Times* dell'8 agosto:

Ieri sera uno splendido convito fu dato dal lord major di Londra al conte Derby, al Cancelliere dello Scacchiere ed agli altri ministri di Stato con molti altri cospicui convitati.

Il lord mayor fece il primo brindisi al principe ed alla principessa di Galles ed agli altri membri della reale famiglia.

Il mayor disse: Mi gode sinceramente l'animo di vedere stassera tra noi il rappresentante di uno dei più grandi Imperi del mondo, l'Impero di Russia, e chiedo di salutare personalmente dal fondo del cuore (*Applausi*). Un tempo la diplomazia era annoverata tra le scienze occulte e aveva forma di ottimo diplomatico colui che meglio degli altri sapeva ingannare, ma quei tempi e quelle idee fortunatamente passarono; il linguaggio non si reputa omai più dato all'uomo per nascondere il pensiero, e la miglior politica si crede l'onestà ed il vero. Io stimo che il barone Brunow merita lode di eccellente diplomatico, e tutti confidiamo sinceramente che per lungo tempo ei possa toglier di mezzo tutte le difficoltà che possono nascere in favore della continuazione della pace tra l'Inghilterra e la Russia.

Io bevo alla salute di Sua Eccellenza il ministro di Russia e del Corpo diplomatico.

Il barone di Brunnow disse: Io per mia parte, e in nome del Corpo diplomatico, vi rendo sincere grazie per l'onore che ci avete fatto di invitarci a questo convito. Io sono sicuro che avrò la unanime approvazione dei miei colleghi che sono a me attorno, se manifesto piena fiducia nel mio nobile amico che è a capo del governo (*Grandi applausi*). Io credo che tutte le potenze che sono rappresentate in questo grande paese desiderano la conservazione della pace (*Applausi*).

I miei colleghi, ne sono sicuro, si uniranno per desiderare prosperità alla grande città di Londra il cui benessere attiene sì strettamente agli interessi di tutte le nazioni civili del mondo.

Bevo alla amicizia ed alla buona intelligenza tra la Grande Bretagna e la Russia.

Il mayor propose quindi un brindisi alla marina, all'esercito ed ai volontari.

Sir G. Pakington ringraziò in nome dell'armata. È stata mia continua cura che gl'interessi dell'esercito non soffrissero per quell'improvviso cambiamento dell'amministrazione. La disciplina non fu mai, credo, in mani migliori che del suo illustre capo (*Applausi*). La bravura dell'esercito inglese non venne mai meno. Tutte le mie cure saranno rivolte, finchè avrò l'onore di essere in ufficio, a quel ramo del servizio.

Il lord mayor disse: In primo luogo concedetemi di congratularmi con la nazione, con questa assemblea e col primo ministro per la sua ricuperata salute. Qualunque sia la nostra opinione personale intorno alla importante misura che tanto ha occupata l'attenzione del Parlamento nella sessione che sta per finire, tutti ammireranno il coraggio e il patriottismo di quegli uomini di Stato i quali, messe da banda tutte le considerazioni personali, consacrarono la potenza della mente, e le facoltà che ebbero in larga copia al servizio del loro paese, e s'imposero l'erculea impresa di assettare la questione che per tanti anni suscitò l'interesse, e impedì il progresso della legislazione sopra altre materie utili e necessarie (*Applausi*).

Il conte Derby, che fu accolto da grandi applausi, ringraziò e disse: è grato ai ministri della Corona l'elogio, essi che sono in posizione responsabile, carichi di cure e di sollecitudini per le ardue fatiche loro. All'estero vi era ragione di temere che scoppiasse una guerra che poteva trascinare tutta l'Europa in una conflagrazione generale e che niuno sa quando sarebbe finita. Ma fortunatamente è stata lieta ventura del presente Ministero di contribuire, con l'aiuto delle altre potenze neutrali del continente, ad impedire la terribile calamità, e conservare all'Europa la felicità della pace (*Applausi*). Siate certi che finchè saranno in ufficio i presenti consiglieri della Corona nulla avranno più a cuore, di nulla più alacremente saranno solleciti quanto del mantenimento della pace (*Grandi applausi*).

Io non dirò che adesso non vi siano nubi nell'orizzonte politico, ma abbiamo pur sempre ragione di sperare che si dilegueranno. Tornando ai domestici fatti avemmo un visitatore straordinario; visita senza precedenti nella storia perchè il sultano è stretto da molti ferrei pregiudizi che gli vietano di osservare i costumi dei popoli più civili. Per la prima volta il sultano attuale ha avuto il grande coraggio di romperla coi pregiudizi di religione e di fanatismo. Ha viaggiato nell'Occidente, ha veduto coi suoi occhi e udito con le sue orecchie, egli principe osservatore, di carattere, e attivo (*applausi*), quanto questo paese e le altre nazioni di Europa hanno progredito nella civiltà, sopra quella che ei regge. Io credo che la lezione non andrà perduta per Sua Maestà imperiale, ed ho fiducia non solo nei miglioramenti interni nell'amministrazione di quel paese, che egli personalmente da lungo tempo desidera introdurre, ma anche nel promuovere i benevoli sensi che ei nutre per i suoi sudditi di tutte le religioni (*applausi*); ma io spero che Sua Maestà imperiale giudicherà necessario di vigilare in persona onde le cose vedute e apprese in Inghilterra sulla unione e l'armonia di tutte le classi della società, non rimangano senza effetto.

Io propongo di bere alla salute del lord mayor.

Il lord mayor beve alla salute della Camera dei Comuni, la migliore assemblea legislativa del mondo, e a quella del Cancelliere dello Scacchiere.

Il Cancelliere dello Scacchiere ringrazia, e tra le altre cose dice: il partito tory ha riprese le sue naturali funzioni nel Governo del paese. Che cos'è il partito tory se non rappresenta i sentimenti e se non sostiene le istituzioni del paese? Il partito tory non è nulla!

Dopo alcuni altri brindisi la riunione si sciolse alle 11.

FRANCIA. — Leggesi nel *Constitutionnel*:

Le nostre informazioni particolari ci autorizzano a scrivere che non v'è parola di vero in tutte le voci di pretesi preparativi di feste che dovrebbero aver luogo a Salisburgo.

— La *Patrie* scrive:

Senza che si possa attribuire alcun significato particolare agli incontri che debbono succedere a Carlsbad, si fa notare che in tale città si troveranno riuniti contemporaneamente il ministro di Stato sig. Rouher, i signori de Bismarck e de Beust ministri di Prussia e d'Austria e fors'anche il signor de Moustier ministro degli esteri di Francia il quale si recherebbe a Carlsbad prima di andare a presiedere il Consiglio generale di Doubs.

La coincidenza del soggiorno a Carlsbad di tanti diplomatici ed uomini di Stato costituisce naturalmente il soggetto di una infinità di commenti, contro cui la più semplice prudenza esige una gran riserva.

— Le elezioni per il rinnuovamento parziale dei Consigli generali di circondario sommavano a 2,900. La proporzione dei candidati della opposizione che sono riusciti è un poco meno del 3 per 0/0. Sopra 270 candidati che essa ha proposti 40 soltanto sono riusciti.

PRUSSIA. — La *Gazzetta della Germania del Nord* pubblica:

« Dobbiamo segnalare una nuova manifestazione pubblica dell'imperatore Napoleone in favore della pace: la risposta data dal sovrano francese all'indirizzo che gli venne presentato dai commissari esteri per la Esposizione.

« Anche in questa risposta l'Imperatore parla de' « suoi voti per la pace del mondo » e queste assicurazioni ripetute emanano da così alta fonte che esse dovrebbero far sparire rapidamente l'ultimo residuo di diffidenza che ispira la politica francese, diffidenza che fa dire a più d'uno: « Sì, se si sapesse che queste asserzioni sono veramente serie. »

« Non si pensa adunque punto che un Governo che manifesta così spesso ed in modo così poco equivoco i suoi sentimenti pacifici e che

---

APPENDICE

SULL' UNIFICAZIONE

DELLA MONETA.

In un articolo del 4 marzo passato ho chiamata l'attenzione sopra un punto di rilevantissima attualità, qual è l'unificazione della moneta. Quell'articolo ebbe qualche rintuono, giacchè fu pubblicato su diversi giornali, discusso anche di là dell'Alpi, ed ebbe una risposta dal signor Guglielmo Rossi, presidente della Società economica in questa città (1). Or vi aggiungo alcuna cosa.

Disse Ganih che *l'Italia fu sempre notevole per la cattiva moneta e per le migliori opere sulla moneta*; e in questa parte il merito del reggiano conte Gaspare Scaruffi è certo. Nell'*Alitinonfo* (2) egli proponeva una zecca universale per una moneta universale: a tal uopo si fissasse legalmente il rapporto fra i tre metalli coniati, sicchè l'oro valesse 12 volte l'argento, e 1440 volte il rame; mentre ora è noto che stanno fra loro come 1 a 15 1/2 e a 100. Ciò vi significa che accettava due, anzi tre tipi, e conservava la divisione allora usitata della lira in venti soldi, e del soldo in 12 denari. Voleva che ogni moneta portasse scritto il proprio valore e il fino, e il taglio: cioè quante ne vadano ogni libbra d'oro, il tutto regolarmente stabilito; ma invece dell'uniformità della lega, proponeva di diminuir il peso a misura che cresceva il fino: colle due progressioni inverse ragguagliando i valori: complicazione certamente viziosa. Chiedeva che il Papa e l'Imperatore convocassero un Congresso a tal uopo, indi ordinassero l'unificazione, della quale vedeva tutti i vantaggi, quali oggi si riconoscono.

Non per questo io voglio asserire che questa sia *un'idea italiana*. Oltrechè la scienza non conosce patria, le verità non basta enunciarle; vogliono sviluppare, e praticamente elaborare. Nessuna, forse eccettuati solo i logaritmi di Napier, non ebbe predecessori, lampi, indovinamenti: e in Bacone, nel Porta, nel Cardano, fin in veri ciarlatani si trova il germe delle scoperte più recenti; le macchine di Watt e di Stephenson risalgono all'elopila di Gerone, e i viaggi di Colombo all'Odissea o almeno a Seneca.

Anche prima dello Scaruffi, il landgravio di Assia nel tempo della riforma esclamava:

Hatten wir alle einen Glauben,
Gott und Gerechtigkeit vor Augen,
Ein Gewitcht, Maas, Munz und Geld
Dan stünde es besser in dieser Weld.

« Avessimo tutti una sola fede, Dio e la giustizia davanti agli occhi, un peso, una misura, una moneta sola, meglio l'andrebbe in questo mondo. »

Simone Stevin di Bruges nelle *Tafeln van interest* del 1582 insegnava l'applicazione delle frazioni decimali, e nel trattato *La Disme, enseignante facilement à expédier par nombres entiers sans rompus, tous comptes*, addita i mezzi di eseguir la riforma monetaria.

Ma all'unificazione s'arriva, come a tant'altre cose, per tentativi, i quali fanno parere meno paradossale quell'asserto che, per giungere alla verità, bisogna avere sperimentato tutti gli errori. E fu infatto la Svizzera, che, nel volere correggere la infinita varietà delle sue monete coll' adottare il franco, siccome fece dopo il 1830, si trovò invasa dall'oro francese, mentre asportavasi verso l'Oriente tutto il suo argento, per le ragioni che gli economisti sanno. Che pensò ella dunque? Imitare gli Stati Uniti che, nel 1853, avevano ridotto il peso del mezzo dollaro d'argento da grani 206 1/4 a 192: e il peso del quarto da 103 1/8 a 96, non già sopprimendo il dollaro, ma mettendolo fuori d'uso, perchè d'un fino superiore agli spezzati. Gli Svizzeri ritennero l'antico saggio pel 5 franchi, ma i pezzi di 2, 1, e 1/2 franco batterono a 800 di fino, secondo la legge 31 gennaio 1860, cioè di un intrinseco inferiore al reale, sicchè più non tornasse conto rifonderle. Se ne levò rumore; i franchi svizzeri furono messi al bando delle nazioni civili; poi si trovò bene imitarli, cioè le monete inferiori al 5 franchi ridurre a bilione, di valor convenzionale, e fare un accordo per accettarle reciprocamente.

Il Regno d'Italia colla legge 24 agosto 1862, fu il primo a seguir la Svizzera, e per considerazioni chimiche più o meno valutabili, invece di $^{800}/_{1000}$ adottò gli 835, più avvicinantisi all'intrinseco dei mezzi dollari d'America e degli scellini inglesi posteriori al 1816. Anche la Francia lo fece, ma pei soli pezzi da 50 e da 20 centesimi; così il Belgio: finchè il 23 dicembre 1865 s'accordarono d'adottar tutti la norma italiana. Conservavasi così il doppio campione; indebolendo i pezzi d'argento da 2 franchi in giù, assicuravasi agli Stati contraenti la conservazione delle monete occorrenti alla piccola circolazione, e convenivasi il libero corso di quelle in tutti gli Stati contraenti, malgrado la diversa impronta. Non posero obbligo ai cittadini di ricevere la moneta degli altri Stati, ma col fatto l'ottennero dacchè le casse pubbliche la ricevano indifferentemente. E stabilirono che della moneta divisionale non si emettesse più di lire 6 per testa: nulla innovando quanto a quella di bronzo che corre in Italia e in Francia, e di nikel nella Svizzera e nel Belgio.

Il Governo Pontificio coll' editto 16 giugno 1866 accettava l'unione monetaria, salvo che batteva i pezzi da 2 50 e il 25 centesimi; ma poneva per base dell'unità sua monetaria il valore di cinque gramme d'argento, e di grammi 0 32258 di oro, a $^{900}/_{1000}$: finchè questo gennaio esso governo aderì intieramente alla convenzione monetaria.

Anche la Grecia, con decreto 10 aprile 1867, alla dramma di grammi 4 477 a 9/10 di fino, surrogò una di 5 grammi, divisi in cento *lepti*; il campione sarà il 5 franchi in argento; e le monete divisionarie saranno a 835.

Così 72 milioni d'europei da Anversa ad Atene, da Brest a Costanza già sono unificati. Altri paesi adottavano il sistema decimale benchè con campioni diversi.

Il protocollo resta aperto, e se l'unificazione è difficile, ben però si è detto che la parola *impossibile* va cancellata dai dizionari. In fatto pei dispacci telegrafici sono adottate tariffe internazionali, regolate a franchi. Invece gl'interessi delle carte pubbliche si pagano nella moneta del paese, facendone un ragguaglio null'altro che approssimativo, cioè della sterlina a 25 franchi e nello Stato a 26 75, e del rublo a 7 4. Testè il Regno nostro fece la convenzione postale coll'Austria, e chiunque deve servirsene s'accorge quanto imbarazzi l'esser la tariffa di qua in centesimi, di là in soldi.

A tacere il comodo che dall'unificazione deriva agli storici e statistici, i viaggiatori non perdono più sul cambio (1); gli abitanti delle frontiere non han bisogno di continue traduzioni; resta semplificato il corso de' cambi, e ovviati gli abusi degli speculatori: nè più l'asportazione di danaro da un paese all'altro induce alla rifusione.

Fin qua l'unificazione non era proposta che fra le sole genti latine: però è così arruffato questo

(1) *Sulla unità monetaria europea*, lettera di Guglielmo Rossi al cavaliere C. Cantù per commento alla nota letta ecc.

(2) *L'Altinonfo di M. Gaspare Scaruffi reggiano, per far ragione e concordanza d'oro e d'argento: che servirà in universale tanto per provvedere agli infiniti abusi del tosare e guastare monete, quanto per regolare ogni sorta di pagamenti, e ridurre anco tutto il mondo ad una sola moneta.* Reggio 1582; ma fino dal 1579 era stato diretto al conte Tassoni. Fu poi riprodotto nella Collezione degli economisti del Custodi. Lo Scaruffi, direttore della zecca di Reggio, e generoso protettore delle belle arti, morto nel 1584, suggerì un marchio per le manifatture d'oro e d'argento, garanzia che poi fu generalmente adottata.

(1) Nei *documenti riguardanti le Crociate di Lodovico IX*, testè il signor Belgrano di Genova pubblicò importanti notizie sulle cambiali e sull'interesse del denaro nel XIII e XIV secolo, dove si vede con quali artifizi si ovviava al divieto di dare a interesse. Uno era il mostrare di dare in deposito una tal somma di lire di Genova, stabilendone la restituzione in lire provinesi o tornesi. È notevole che vi sono cambiali fin del 1207: che era ordine di dichiarare ogni cambiale entro 4 giorni all'esattore della gabella: e che all'uffizio della posta, che esisteva già nel 1290, si aveva il diritto di aprire ogni lettera che si dubitasse contenere una cambiale.

dopo ciò volesse nullameno provocare una guerra per qualche futile pretesto si porrebbe in situazione talmente isolata da rendersi impossibile?

« Fu dunque a ragione che il *Constitutionnel* giudicò la Francia aver bene fatto a manifestare la sua opinione sulla vertenza per lo Schleswig settentrionale anzichè chiudersi nel silenzio, sebbene, d'altro canto, non riuscissimo ad intender chiaramente perchè la questione dello Schleswig avrebbe per la Francia importanza sufficiente da indurla a manifestare la sua opinione in proposito, giacchè la Francia stessa non considerava tale questione come tanto importante nè alla conferenza di Londra del 1864 nè in occasione della pace di Vienna.

« Comunque, noi non abbiamo il diritto di dubitare della sincerità delle manifestazioni pacifiche del Governo francese ed anche nella stampa vediamo apparire con nuova vivacità la tendenza a mantenere amichevoli rapporti tra la Francia e la Germania.

— Scrivono da Berlino, 6 agosto, che le trattative per la esecuzione della convenzione militare conchiusa tra la Prussia ed i governi di Sassonia-Weimar Meiningen, Gotha, Altenborgo, Rudolstadt ed i due Reuss vennero riprese fino dallo scorso giugno e riuscirono ad una convenzione supplementare che venne testè ratificata.

I contingenti di tali Stati formeranno tre reggimenti d'infanteria sotto gli ordini del capo di guerra federale.

— Si legge nella *Gazzetta della Croce* che il 5 agosto venne firmato a Berlino il trattato fra la Prussia e l'Austria che, conforme alle convenzioni stabilite all'epoca della pace di Praga, fissa le condizioni della costruzione e dell'esercizio delle vie di congiunzione da costruirsi tra le ferrovie di Boemia e della Slesia.

Si tratta di due tronchi uno da Sa[illegible]owitz a Landshut, l'altro da Glatz ad un punto della ferrovia da Praga a Brünn in vicinanza di Wildenschwort.

— La *Gazzetta di Colonia* indica in molte circoscrizioni provinciali per le prossime elezioni al Reichstag l'assenza di candidati liberali. Questo giornale attribuisce questo fatto alla soppressione dell'indennità pei deputati. I proprietarii di negozianti accostumati a veder eleggere degli impiegati si astengono per abitudine. I soli prefetti si presentano in folla, cosa di un ottimo augurio per lo sviluppo liberale della Costituzione.

AUSTRIA. — La *Nuova stampa libera* di Vienna si esprime nei termini che seguono circa il viaggio delle loro Maestà imperiali a Salisburgo:

« Le ipotesi di quanti intendevano alterare il carattere di questa visita dell'imperatore Napoleone sono poco plausibili ed infondate. Questa visita ha semplicemente il carattere di un atto reciproco di convenienza e derivò in principio dal vivo desiderio dell'imperatore Napoleone di presentare personalmente, al cospetto di tutta Europa, i suoi complimenti di condoglianza alla Casa imperiale austriaca in occasione della terribile sventura che la colpì recentemente; l'Imperatore, come si sa, ha fatto conoscere questo suo desiderio all'ambasciata austriaca di Parigi, l'indomani dell'arrivo della triste notizia di Queretaro. Se l'imperatore Napoleone non potè effettuare prima d'ora il suo progetto ciò fu probabilmente collo scopo di rendere di nuovo possibile e di assicurare il viaggio dell'imperatore d'Austria a Parigi, viaggio a cui l'imperatore dei Francesi sembra annettere una certa importanza e che avrebbe potuto essere impedito dal doloroso incidente occorso.

« La visita di Salisburgo potrà condurre certamente a questo scopo ed è quasi certo che la chiusura della Esposizione sarà onorata dalla presenza delle Loro Maestà austriache. »

— La *Presse* di Vienna scrive che le scene di orrore che secondo taluni giornali sarebbero avvenute a Tetuan e che avrebbero conchiuso coll'assassinio di vari impiegati del consolato austriaco, per informazioni sicure, si riducono ad un semplice parto di immaginazione dei corrispondenti speciali di tali giornali a Gibilterra.

La *Patrie* aggiunge che a Gibilterra non esisterebbe alcun consolato austriaco Gli affari austriaci e la loro rappresentanza a Tetuan sono devoluti al console inglese.

RUSSIA. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* pubblica il seguente articolo:

Il *Moniteur du soir* nel suo bollettino settimanale di mercoledì scorso ha constatato che l'articolo pubblicato due giorni prima dal grande giornale ufficiale viene considerato in Francia ed all'estero come una conferma delle idee concilianti e delle vedute moderate che ispirano la politica del governo francese e che il buon senso pubblico ha d'altronde fatta giustizia delle voci supposte che il *Moniteur* aveva attribuito giorni prima a passioni ostili ed a speculazioni interessate. A leggere certi giornali di Germania si direbbe che la calma degli spiriti non sia ancora giunta in questo paese al grado desiderato dal *Moniteur*, e converrà che passi un certo tempo prima che il silenzio e la dimenticanza si producano intorno a quella qualunque pratica tentata a Berlino dal gabinetto delle Tuileries.

Quanto a noi che siamo fuori delle irritazioni e della suscettività che l'incidente ha potuto provocare, confessiamo di nulla vedere che non sia molto naturale nell'invio fatto dal ministro degli esteri di Francia all'agente francese a Berlino di istruzioni destinate a dirigere le sue conversazioni diplomatiche intorno ad una questione pendente.

Ciò che è spiacevole si è che tali istruzioni sieno state, se non comunicate ufficialmente, almeno abbastanza note perchè dall'uso che se ne fece potesse risultarne un timore intorno alle intenzioni del governo francese e che si sia potuto credere a delle velleità di ingerenza che avrebbero imbarazzato la libertà d'azione del governo prussiano nelle trattative pendenti fra lui ed il governo di Copenaghen ed il cui esito felice, lo ripetiamo, non ci sembra nè difficile, nè improbabile.

TURCHIA. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* pubblica il seguente dispaccio:

Costantinopoli, 30 luglio (via di Odessa).

Dopo avere insistito presso la Porta per l'invio di nuove istruzioni ad Omer pascià l'ambasciatore di Russia ha chiesto istantemente che esse venissero applicate, ed ha dato al capitano Boutakow ed al console russo nell'isola di Candia l'ordine di trasportare in Grecia conforme alle convenzioni stipulate coi Turchi le famiglie greche rifugiate nelle caverne.

Il 26 luglio si è ricevuto un telegramma dai consoli russo, francese, italiano ed inglese nell'isola di Candia, che denunzia i massacri crescenti continuamente e di cui sono vittime i cristiani dell'isola ed aggiunge che tutte le precauzioni prese dalle autorità a questo proposito rimangono senza frutto. L'ambasciatore di Russia ha conferito su tale questione coll'incaricato d'affari di Francia. Dopo ciò i rappresentanti delle due potenze hanno impartito l'ordine ai vascelli di guerra degli Stati rispettivi stazionati nelle acque turche di trasportare dalla Creta in Grecia le famiglie degli insulari cristiani.

La Porta venne informata del fatto per iscritto e pregata della sua assistenza.

I ministri di Prussia e d'Italia si sono associati a questa pratica.

L'ammiraglio turco ha strappato a viva forza ad un *cavas* del console americano una lettera che il console generale russo signor Dendrino, aveva diretto al suo collega. Il ministro degli Stati Uniti ha protestato contro questo atto di violenza.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Ci scrivono da Chieti:

I briganti Di-Donato Pietro da Castelfrentano e Carlucci Sebastiano da Atessa (Chieti) si sono costituiti alla Guardia nazionale di Orsogna. — Tale presentazione è dovuta al sig Flavio De-Nardis, luogotenente della Guardia nazionale medesima; il quale, non solamente la iniziava per destre ed opportune pratiche, ma, avvertito che i briganti stessi avevano manifestato il desiderio che egli, solo ed inerme, si recasse a conferire con loro all'aperta campagna, dimenticatosi di essere padre di famiglia con cinque figli, ispiratosi unicamente al proprio coraggio ed alla devozione alla patria, accettava la proposta, recavasi, solo ed inerme, di notte tempo nel luogo convenuto, ed otteneva il risultato che si era prefisso.

Il signor De-Nardis ha dato prova di un coraggio civile non comune; e noi ben di buon grado lo segnaliamo all'ammirazione del pubblico, mentre siamo informati che il signor prefetto della provincia di Chieti lo ha già proposto al Governo centrale perchè venga convenientemente premiato.

— L'*Italia militare* annunzia i seguenti movimenti militari:

Il comando della brigata Forlì da Solmona è trasferito a Roccaraso; e il primo battaglione bersaglieri da Radicofani si è trasferito a Siena.

— La Società imperiale di acclimazione di Parigi sentì nell'adunanza del 2 corrente una comunicazione del signor A. Geoffroy Saint-Hilaire, relativa al recente arrivo in quella città del *gourami* (Osphromenus Olfax), per l'introduzione e l'acclimazione del quale venne dalla Società medesima istituito un premio.

I primi tentativi fatti da Liénard e da varie altre persone per introdurre in Francia questo pesce prezioso fallirono. I signori Berthelin e Alfredo Grandidier riuscirono alcuni mesi fa a portare questa specie sino a Marsiglia. Finalmente mercè le cure del signor Autard de Brayard cinque gurami di dodici sono sopravvissuti e sono stati rimessi al direttore del Giardino d'acclimazione del Bosco di Boulogne. Essi sono stati affidati al professore Augusto Duméril, del Museo di storia naturale, vice presidente della Società, e noi speriamo che sotto la sua direzione illuminata questa esperienza sarà coronata di pieno successo.

Sopra consiglio del signor Dumast di Nancy la Società di acclimazione aveva, or sono scorsi più mesi, pregato il barone Anca, presidente della Società di acclimazione di Sicilia, di esaminare se il torrente Anapo non fosse per avventura una eccellente stazione intermedia per giungere a questa importante acclimazione.

Il signor Lancia di Brolo, segretario della Società di Sicilia, presente alla seduta, annunziò che una Commissione era stata nominata per istudiare la quistione e che il suo rapporto, già stampato, sarebbe arrivato fra breve a Parigi. Egli aggiunse alcuni particolari intorno ai vantaggi che presenterebbero le acque dell'Anapo per somigliante esperienza.

V'è dunque fondamento a credere che il gurami, le cui grandissime qualità per le mense son note, potrà crescere un giorno il numero dei pesci che già possediamo. (*Moniteur du soir*).

— Non ha guari fu scoperta a Lawrence (nel Kansas) negli Stati Uniti una vena d'acqua salata. L'acqua contiene una libbra e mezzo di sale (600 grammi) ogni gallone (11. 5[illegible]). La estrazione del sale rende profitto, per lo che si è subito organizzata una manifattura speciale che secondo i calcoli più moderati produrrà cento barili (1,635 litri) per giorno. (*Cosmos.*)

— Una pianta molto comune è stata sperimentata in Russia come specifico contro la rabbia. Questa pianta si nomina *alisma plantago* o piantaggine acquatica. Su questo argomento il consigliere Lewshin, sapiente russo, conosciutissimo per i suoi scritti sull'economia rurale, dettò una memoria. Egli si esprime come segue.

Nel villaggio di Skorolotewo, nel circolo di Belewski, governo di Tula, viveva un vecchio soldato, di cui mi si diceva che avesse spesso guariti degli uomini e degli animali morsi da cani arrabbiati. Dopo avere assunte informazioni in proposito, seppi che egli riduceva in polvere una radice simile ad una cipolla e che dopo averne infarinata una fetta di pane coperta di burro egli la faceva prendere in tal modo ai suoi malati. Quantunque mi si assicurasse che egli li aveva sempre guariti con questo rimedio io non volevo crederci, finchè per un accidente nè ebbi la prova. Uno dei cani da caccia di mio fratello che abitava con me in campagna divenne idrofobo e morse un cacciatore. Si fece l'operazione ordinaria per impedire la propagazione del veleno, la piaga cicatrizzò e non si ebbe più alcuna inquietudine sulle conseguenze di questo accidente. Quand'ecco, improvvisamente, dopo alcune settimane si manifestarono tutti i sintomi dell'idrofobia e si fu obbligati a legare il cacciatore con molte precauzioni. Siccome non vi erano medici vicini, consigliai che il malato si conducesse dal vecchio soldato. Questi gli somministrò due dosi del suo rimedio una alla sera e l'altra l'indomani mattina e disse che si poteva slegarlo e restituirlo alla propria famiglia senza alcun pericolo. Il cacciatore soffrì di debolezza, ma non ebbe accessi di delirio nè di idrofobia. Dopo alcuni giorni egli si trovò perfettamente guarito, e visse altri 18 anni senza provare la minima ricaduta. Il soldato narrò che mentre si trovava ancora sotto le bandiere conobbe la sua ricetta da un paesano di Arcangelo.

L'*alisma* o piantaggine acquatica cresce nelle acque, nelle maremme, nei laghi e nelle acque stagnanti e fangose. La sua radice è simile ad una cipolla a fibre spesse. Questa pianta rimane sott'acqua fino al principio di giugno; allora, ed anche verso la fine di maggio, quando la temperatura sia caldissima, sospinge fuori dell'acqua vari germogli quasi cilindrici in numero di cinque, sette ed anche più. Questi germogli sono involuti in una buccia rossastra; per ciascuno d'essi si trova una foglia lanceolare liscia e di colore vivace. Durante il giugno pullula dalla radice un'asta rotonda, con o senza foglie ed accompagnata da un tubercolo simile a quello degli asparagi e di color verde. Essa si divide in vari polloni senza foglie, alle estremità dei quali si trovano dei piccoli fiori di un rosso pallido a tre petali sui quali si forma poi la semente. Questa pianta fiorisce durante tutta l'estate; si può raccoglierla durante tutta la stagione, ma il tempo più favorevole è sullo scorcio di agosto. Se ne lavano bene le radici e si fanno disseccare all'ombra. Poscia si riducono in polvere e si amministra il rimedio con pane e burro come faceva il soldato di Skorolotewo. Due o tre dosi bastano per vincere l'idrofobia già dichiarata, sia negli uomini, sia negli animali che vennero morsi da cani arrabbiati. Essa si può impiegare anche per guarire questi ultimi. Dopo [illegible]5 anni che si usa questo rimedio la sua efficacia non venne mai smentita, ed il governo di Tula presenta un gran numero di esempi di questa cura.

— Il Consiglio di guerra del Brabante nel Belgio era sabato scorso occupato di un processo che non mancava di una certa parte comica, dice l'*Indépendance Belge*. Un soldato, temendo le conseguenze di un suo debito importuno di cantina, ricorse per procacciarsi i pochi franchi necessari al pagamento del suo conto, ad uno di quegli spedienti che sono troppo spesso posti in pratica dai debitori perseguitati. Attribuendosi una missione immaginaria affidatagli da alto luogo erasi presentato da un mercatante di parapioggia e, facendogli lampeggiare la prospettiva prossima di ottenere la *fornitura di parapioggia del dipartimento della guerra*, erasi fatto rimettere quattro parapioggia modelli, che egli convertì subito in numerario. In grazia ai buoni antecedenti del prevenuto il Consiglio di guerra, al quale del resto toccava assai poco il cuore la mala sorte di un querelante che aveva manifestato l'irriverente pretesa d'introdurre il parapioggia nell'assetto dell'esercito belga — non ha esitato a pronunciare l'assoluzione.

— Il *Journal d'agricolture* dà nei seguenti termini una notizia sommaria dei ricolti di quest'anno in tutta la Francia:

Gli agricoltori, malgrado il tempo variabile dei mesi di giugno e luglio, hanno potuto ritirare i fieni in condizioni spesso abbastanza buone. Salvo eccezioni rarissime i foraggi sono stati copiosi si nelle praterie naturali come nelle artificiali.

Nel Mezzodì i grani son tagliati. La paglia è molta, la spica non grossa, e v'è motivo di credere che il ricavo non sorpasserà la media, se pur vi arrivi.

Nel Centro e nel Nord le messi non sono ancora cominciate. I grani hanno un'apparenza mediocre. È a desiderare che la pioggia che cade da alcuni giorni cessi affinchè la maturità possa compiersi e la rubigine non invada il frumento. Le avene non daranno che un ricolto insignificante dappertutto Le segale, i lini, le colze hanno sofferto meno che i frumenti. In certe regioni le barbabietole, le patate, i legumi si svilupparono perfettamente, e in altre accadde il contrario.

Le viti, ovunque portò le sue devastazioni il gelo di maggio, non daranno quasi nulla; presentano al contrario aspetto bellissimo e i grappoli allegarono bene dove la primavera non fece sentire i suoi rigori. La perdita in vino non si può calcolare fin d'ora in modo certo. Le frutta, come ad esempio le noci, le mele, le olive son poco abbondanti

Insomma l'annata agricola, quantunque mediocre, sarà però meno cattiva che non si credesse dapprincipio.

ULTIME NOTIZIE

La R fregata *San Michele*, con a bordo gli allievi delle regie scuole di marina, è giunta a Gibilterra ieri 10 corrente. A bordo godevano tutti di perfetta salute.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Atene, 8.

Notizie di Candia del 6 agosto annunziano che gl'insorti si mantengono sempre nelle loro posizioni a Sfakia, ed avevano respinto gli attacchi di Omer pascià contro Agia, Roumeli e Samaria.

L'esercito turco è decimato dalle malattie nei distretti di Rettimo. Il capo dei Musulmani Haly Husseyn, famoso per le sue atrocità, rimase morto in un combattimento che ebbe luogo fra gl'insorti e Reschid pascià. Furono fatte delle ricognizioni fin sotto le mura di Heraclion.

I legni italiani, francesi e russi continuano a trasportare famiglie maltrattate dai Turchi.

Nuova York, 9.

I democratici riuscirono vincitori nelle elezioni del Kentucky.

Dublino, 9.

Un terribile disastro è accaduto sulla ferrovia di Bray. Una locomotiva e tre carrozze con viaggiatori precipitarono in un abisso.

Berlino, 10.

La *Gazzetta del Nord* smentisce la voce che prima di acconsentire all'evacuazione di Lussemburgo, la Prussia abbia preteso dall'Olanda la promessa di una assoluta neutralità.

Parigi, 10.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	9	10
Rendita francese 3 %	69 32	69 42
Id. italiana 5 % in cont.	48 95	48 90
Id. id. 15 agosto . .	48 95	48 92
Valori diversi.		
Azioni del Cred. mobil. francese . . .	322	323
Ferrovie austriache	467	470
Prestito austriaco 1865	323	323
Ferrovie lombardo-venete	371	375
Id. romane	70	67
Obbligazioni str. ferr. romane	108	107
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	65	65

Londra, 10.

Consolidati inglesi	94 3/4	94 3/4

Corfù, 9.

I Turchi hanno sgomberato le valli di Sfakia. Mehemet pascià indietreggiò verso Apocorona. Reschid pascià, mentre retrocedeva a Rettimo, fu attaccato dagl'insorti presso Tambuky.

L'*Arcadi* fece due nuovi viaggi, trasportando in Candia volontari e munizioni.

Bukarest, 10.

Il *Romanul* pubblica un telegramma, firmato da Homuzki, il quale dichiara che la riunione dei senatori e dei deputati moldavi, la quale doveva tenersi a Roman, aveva lo scopo d'impegnarsi a non assistere all'apertura delle Camere a Bukarest se prima non venisse data soddisfazione ai reclami della Moldavia.

Una dichiarazione del colonnello Sturdza dice che quella riunione fu aggiornata al 6 settembre.

Parigi, 11.

Leggesi nel *Moniteur*:

Un telegramma del signor Dano, in data di Messico 20 luglio, annunzia che, qualora non sorga qualche incidente improvviso, egli sarà in caso di mettersi in viaggio fra pochi giorni.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 10 agosto 1867, ore 8 ant.

Stazionario il barometro con lieve tendenza ad innalzare. Le pressioni sono generalmente sopra la media. Temperatura alzata. Cielo sereno. Mare calmo. Dominante ma debole il vento di nord-est.

Il barometro si è innalzato di 4 mm. sulla Manica. Pressioni sotto la normale di 5 mm. nel nord, e sopra d'altrettanto all'ovest d'Europa.

Stagione buona.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 10 agosto 1867.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 758 8	mm 757. 0	mm 757. 4
Termometro centigrado	26 0	32 0	23,5
Umidità relativa	45 0	26 0	30, 0
Stato del cielo	sereno	sereno e nuvoli	sereno
Vento direzione / forza	NO debole	NO debole	NO debole

Temperatura { massima + 33,0 / minima + 17,0 }

Minima nella notte dell'11 agosto + 19,0.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera nuova del maestro conte Bolognetti: *Lorenzo Soderini.*

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da G. Peracchi rappresenta: *Il cavalier d'industria.*

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Carlo Lollio rappresenta: *Una bolla di sapone.*

POLITEAMA FIORENTINO, ore 7 — Rappresentazione dell'equestre Compagnia di Gaetano Ciniselli.

---

che vuol chiamarsi principio della nazionalità, che non bene si fisserebbe quali popoli dovesse ella abbracciare. La Svizzera è forse latina a Berna e a Zurigo? Il Belgio è germanico ad Anversa come a Bruxelles? E sono latini i Baschi e gli Alsaziani?

Certo una gran nazionalità si mette ora in contrapposto a quelle artificiali della restante Europa, e alcuno è persuaso che giammai nel nostro sistema non verrà la Russia, troppo gelosa di non confondere l'esser suo, e di tenere la profezia di Napoleone che, fra mezzo secolo, l'Europa sarà repubblicana o cosacca. Ma più difficile pare il trarre l'Inghilterra all'unità. La sterlina pesa grammi 7 980: e avendo 916/1000 di fino, contiene grammi 7 318 d'oro puro, e vale franchi 25 20. Una moneta francese da 25 franchi peserebbe grammi 8 064; cioè 74 milligrammi di più, ma essendo inferiore di titolo, avrebbe solo 7 258 di fino, cioè 60 miligrammi di meno, che è il valore di 20 centesimi. Hendriks (*Decimal coinage*) e Revee (nell'*Edimburg Review*, ottobre 1866) consigliano questo ravvicinamento, ma più radicalmente l'*Economist* suggerisce di adottare di netto la moneta francese, purchè si riduca a un tipo unico, sagrifizio che diverrebbe quasi necessario se gli Stati Uniti lo facessero.

Nè la convenzione porterebbe la necessità di monete identiche: di fatto in quella austro-germanica del 1857 si stabilirono monete che avessero rapporti semplici; com'è de' 6 fiorini austriaci con 4 talleri prussiani e 7 fiorini della Germania meridionale. Le recenti conquiste della Prussia agevoleranno l'unificazione della moneta e dei pesi in Germania: ed è forse per questo che, nel congresso odierno, il deputato di quel paese non volle altro offizio che di ascoltare.

Sul comodo che recherebbe l'escluder il doppio tipo, riducendo anche il 5 franchi a moneta divisionaria col titolo stesso delle minori, e perciò circoscritto ai piccoli pagamenti, gli economisti non vanno d'accordo. Prevale l'idea del metallo unico, e che questo sia l'oro, dacchè l'eguaglianza fra un chilogrammo d'oro e 15 1/2 d'argento, posta per legge, è tanto variata. Pure v'è chi sostiene il contrario, anzi l'illustre economista Wolowski vuole che, come per misurare esattamente il tempo si fa il pendolo di due metalli, la cui diversa dilatazione corregge gli errori, così sia utile l'avere istituito, colla legge del germile anno XI, potersi i pagamenti fare in qualunque dei due metalli. Cresce l'oro? Pagasi in argento, e questa preferenza restaura l'equilibrio, e così viceversa. Forse è da ciò se la sterminata quantità dell'oro trovatosi negli Urali, nella California, nella Australia non isbilanciò affatto i due valori. Se si fosse prescritto l'oro soltanto, quale scompiglio ne' valori!

Sostener ciò con tutti gli argomenti della scienza ho inteso a Parigi prima all'Istituto, poi alla Società d'economia politica, che (per evitare acerbezze non ancora disimparate fra i cultori delle muse severe) si raccoglie ogni mese a un banchetto: e dopo il caffè, si comincia la discussione. Il 5 giugno ne fu appunto soggetto il campione monetario, e il signor Wolowski con eloquenza e con fatti sostenne non esser questo un tipo, giacchè nulla di fisso vi è in natura che lo riguardi: ben vi è pei pesi e le misure, ma pel valore tutto è convenzionale.

Il nostro Enrico Cernuschi spinse la cosa più avanti, pretendendo anche in ciò il libero scambio; s'accettino tutte le monete di qualsiasi paese, a norma del loro intrinseco; il che costituirebbe un altro legame fra i vari popoli; passò anche a criticare il campione francese tanto pei pesi e le misure come per la moneta; dalla natura sarebbero meglio dedotti il piede, il cubito, il braccio, la spanna, e gli altri, che sono più facilmente verificabili che non la diecimilionesima parte d'un quarto del meridiano (1).

In fatti John Herschell pubblicò ultimamente una lezione sul pendolo, il metro e l'yard. Questo rappresenta il braccio di non so qual re di Inghilterra, come da noi il piede Liprando, e così il palmo, il cubito, il dito. Il metro fu riconosciuto non equivalere esattamente alla diecimilionesima parte del quarto del meridiano, oltrechè non vi è ragione di desumerlo dalla circonferenza elittica piuttostochè dall'asse di rivoluzione. Un atto del Parlamento 1824 dichiara lo yard eguale a 36 pollici: mentre pollici 39 139229 fanno la lunghezza del pendolo a secondi oscillante nel vuoto, a livello del mare alla latitudine di Londra. Herschell vorrebbe che, invece d'adottare il metro francese, si estendesse lo yard, solo crescendolo di un millesimo, in modo che fosse esattamente submultiplo dell'asse polare: e preferisce il sistema duodecimale.

L'illustre economista Parieu, che allora presiedeva al congresso per l'unificazione della moneta, richiamava la quistione ai veri termini, cioè la maggior comodità del campione unico; poichè non si tratta della misura del valore, cioè della ricchezza, bensì della pratica utilità, sia pure convenzionale; del mezzo di cambi, dell'oggetto di contratto; servendo la moneta per i baratti, e divenendo talora ella stessa un oggetto di compra-vendita.

A malgrado de' teorici, nella convenzione del 65 si conservò il concetto del doppio campione, sebbene il solo oro sia voluto dall'Inghilterra (1), dall'America, dal Portogallo: e a conservar l'argento non ultimo argomento fu l'accordo della moneta col sistema metrico, potendo col franco pesarsi le lettere, misurarsi le lunghezze e fin le capacità, tutto riferendo alle dimensioni del nostro pianeta. Della presente Esposizione universale non è la men curiosa parte la mostra delle monete, dei pesi e delle misure usate presso i vari popoli.

E a Parigi è noto che fu raccolta una conferenza per l'unificazione delle monete. I membri non avevano facoltà deliberative, onde non poteano che discorrere e far progetti, i quali riducevansi a transazioni. Si insisteva per far adottar da tutti la moneta francese: ma il pezzo da 20 franchi è una moneta irrazionale come le antiche, giacchè pesa grammi 6 451 circa, onde non ha ragione d'esser preferita alle altre. Se la Francia battesse una moneta da 25 franchi, questa sarebbe sol di 20 centesimi inferiore alla sterlina, e men d'un franco alla mezza aquila americana: il pezzo di 5 rubli russo vi s'avvicinerebbe assai (1): come assai il 10 fiorini d'Austria. Non avrebbe però alcuna attinenza colle monete di Spagna, tanto diffuse, nè del Portogallo o colla corona germanica, o colle monete scandinave. L'Inghilterra poi ripugna troppo ad alterar la propria sterlina, trincerandosi dietro i nomi di Newton e Locke e gli esempi d'Elisabetta e di Guglielmo III nell'evitar ogni deterioramento: le quattro genti latine e le altre germaniche, le quali da così poco rifusero la moneta, recansi di malavoglia a un nuovo cambiamento, che offre sempre disagi e facilità di inganni.

Pure l'importanza di questa unione fu conosciuta tale che volle darvisi presidente il principe Napoleone; poi senza nulla conchiuder fu rimessa al 15 febbraio venturo. E bene può sperarsi che all'unificazione monetaria di tutte le genti della civiltà occidentale, malgrado le suscettività nazionali e le personali pretensioni e le abitudini, s'arriverà per mezzo di convenzioni e poco a poco, sicchè la pratica supererà la teoria, non abolendo le singole monete, ma in avvenire non battendone se non tali che sieno multiple e submultiple di quella che fosse adottata come tipo. A tal uopo giova la discussione; ond'è che non esitai richiamar l'attenzione su questo tema, che occupa oggi l'Europa.

CESARE CANTU'.

(1) Anche filologicamente potrebbe censurarsi quel sistema. Perocchè, invece di *decimetro*, sarebbe dovuto dirsi *decametro*: *miriametro* è barbaro, mentre il giusto sarebbe *miriometro*, conforme al μυριοχχοπος, e all'usuale *termometro*. Anche chilometro dovrebbe scriversi *chiliometro*. Sarebbe anche bene, in italiano distinguere i derivati da γράμμα peso, come *ettogramma*, *chilogramma* dai derivati di γραμμή linea, come *parallelogrammo*.

(1) In Inghilterra ne' pagamenti l'argento non può eccedere il valore di due sterline, cioè 50 franchi.

(1) Il cinque rubli d'oro pesa come il napoleone ma ha 917 di fino.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale delle Gabelle.

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di giugno 1867 ed in quello corrispondente dell'anno 1866, distinte per ramo e provincia.

	PROVINCIE	DOGANE		DIRITTI MARITTIMI		DAZIO CONSUMO		TABACCHI ed appalto di Gabelle		SALI		POLVERI		TOTALE		Il 1867 differisce dal 1866	
		1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	in più	in meno
1	Alessandria	»	»	»	»	49,568 99	30,053 44	207,958 69	210,993 18	169,655 49	196,826 70	3,739 40	1,486 10	430,922 57	439,359 42	»	8,436 85
2	Ancona	119,006 40	114,361 75	5,378 60	3,232 10	19,419 29	50,031 13	87,453 80	117,395 45	61,709 86	82,871 47	250 80	»	293,248 75	367,891 90	»	74,673 15
3	Aquila	3,422 31	1,980 38	»	»	21,249 79	8,142 35	47,472 58	55,854 64	118,827 03	136,639 24	1,493 80	1,179 10	192,465 54	203,795 73	»	11,330 19
4	Arezzo	»	»	»	»	10,217 01	1,453 60	52,773 10	58,741 20	49,094 77	49,017 87	286 40	»	112,371 28	109,212 67	3,158 61	»
5	Ascoli	233 47	69 22	51 80	149 40	3,368 99	4,160 26	32,740 45	37,954 65	27,666 24	46,738 14	70 40	»	65,131 31	89,071 67	»	24,940 36
6	Avellino	»	»	»	»	24,506 04	18,690 15	49,033 10	41,711 76	72,962 71	76,257 5	2,020 70	1,784 20	147,522 55	138,446 65	9,075 90	»
7	Bari	66,888 45	85,732 52	1,370 »	2,108 70	78,133 57	55,866 07	126,294 90	184,812 38	135,858 93	147,625 83	1,191 20	1,678 54	409,737 15	477,824 04	»	68,086 89
8	Benevento	»	»	»	»	14,101 14	6,077 70	19,325 70	21,796 75	55,028 96	73,817 05	2,855 00	1,418 04	91,311 40	103,109 60	»	11,798 20
9	Bergamo	»	»	»	»	27,250 43	15,407 98	127,501 22	118,968 97	108,588 10	119,000 09	1,007 88	510 40	264,350 69	253,887 41	10,463 25	»
10	Bologna	20,042 03	7,761 88	»	»	97,907 25	76,741 72	193,580 10	218,251 60	102,961 45	114,794 02	1,419 70	»	415,950 53	447,549 22	»	31,598 69
11	Brescia	51,049 42	23,725 41	»	»	61,215 44	42,041 37	182,900 93	351,883 9	155,466 31	181,559 75	1,282 80	630 20	451,974 93	602,840 63	»	150,865 70
12	Cagliari	117,862 38	105,477 87	7,462 81	7,302 36	16,110 20	26,940 61	116,494 23	111,816 60	2,139 89	9,418 44	21,423 65	20,370 55	284,493 16	281,326 43	3,166 73	»
13	Caltanissetta	25,752 76	12,300 92	»	202 10	12,637 55	19,562 16	»	»	»	»	»	»	38,390 31	32,065 18	6,325 13	»
14	Campobasso	97 30	129 53	63 70	49 »	23,999 42	14,463 51	43,677 »	41,266 80	96,187 82	112,377 89	2,038 30	1,417 20	166,063 51	172,703 93	»	6,640 39
15	Caserta	7,682 56	10,431 17	534 15	568 50	62,209 81	22,565 26	198,675 21	208,255 61	184,854 55	201,916 11	4,276 90	9,276 30	458,143 18	454,012 95	4,130 23	»
16	Catania	81,104 60	79,244 09	2,764 25	3,273 80	113,120 18	96,661 35	»	»	»	»	»	»	196,989 03	179,179 24	17,809 79	»
17	Catanzaro	7,284 12	3,171 90	650 45	329 80	16,680 31	17,674 77	71,343 76	78,977 45	86,264 07	74,847 93	1,907 40	2,237 71	184,130 14	177,239 58	6,890 56	»
18	Chieti	16,921 70	21,550 6	249 30	448 90	10,126 86	11,491 45	51,225 70	65,106 63	68,258 39	79,923 81	533 67	1,074 83	147,915 62	179,596 24	»	31,680 62
19	Como	24,570 78	9,801 77	»	»	31,472 11	21,287 »	121,723 68	99,982 78	123,220 89	166,718 61	1,264 60	776 00	302,252 00	298,596 70	3,655 30	»
20	Cosenza	1,416 09	2,285 26	87 50	395 30	14,800 81	10,713 96	63,202 45	72,433 15	83,512 05	103,898 96	4,876 30	3,502 40	167,955 20	193,229 03	»	25,273 83
21	Cremona	»	1,107 21	»	»	51,589 51	83,525 67	127,537 88	185,165 31	108,056 77	110,008 25	271 12	169 75	287,455 28	379,876 19	»	92,420 91
22	Cuneo	8,571 90	3,881 69	»	»	28,380 43	26,504 84	191,281 25	197,148 75	191,420 10	203,466 11	2,202 20	1,038 40	421,855 89	431,039 79	»	10,133 91
23	Ferrara	35,497 73	19,841 97	215 26	376 85	31,979 25	24,281 75	128,742 25	176,538 20	51,231 06	57,836 38	385 »	»	248,050 55	278,875 15	»	30,824 60
24	Firenze	105,388 37	55,989 58	»	»	249,204 49	102,099 55	458,628 91	465,836 25	191,474 78	171,591 84	961 40	»	1,008,658 35	795,517 22	213,141 13	»
25	Foggia	5,650 »	983 65	513 70	349 40	73,102 27	45,380 55	71,595 84	82,472 10	86,861 82	88,224 07	2,758 80	1,203 40	240,182 43	218,613 17	21,569 26	»
26	Forlì	7,968 72	6,848 02	478 20	491 90	18,456 58	12,519 23	66,840 10	74,521 »	38,507 86	43,733 31	306 90	»	132,558 36	138,146 46	»	5,588 10
27	Genova	1,273,239 45	1,394,677 47	39,251 15	47,643 70	271,306 93	27,909 18	377,692 40	386,095 13	214,112 75	305,851 90	27,616 65	9,355 »	2,203,219 35	2,171,532 38	31,686 97	»
28	Girgenti	143,092 09	180,600 86	4,641 10	5,693 55	19,079 08	19,765 85	»	»	»	»	»	»	166,812 27	206,030 26	»	39,217 99
29	Grosseto	6,566 19	4,736 50	279 60	316 99	14,990 45	10,959 08	41,809 50	41,821 97	25,209 72	38,103 99	»	»	88,855 46	95,938 53	»	7,083 07
30	Lecce	16,279 31	41,713 45	4,393 95	5,936 20	51,029 06	37,548 80	109,417 25	123,618 68	100,746 32	109,186 »	3,591 60	2,767 55	285,457 52	320,770 68	»	35,313 16
31	Livorno	470,565 09	558,834 78	15,088 40	12,783 85	83,560 24	65,382 78	126,839 53	122,784 30	30,250 25	25,101 50	302 50	»	723,606 01	791,887 21	»	68,281 20
32	Lucca	5,440 35	4,667 40	166 »	223 30	20,088 58	21,583 22	89,427 40	92,619 30	39,668 24	44,577 50	616 »	»	156,006 57	163,670 72	»	7,664 15
33	Macerata	927 47	6,064 08	128 20	238 40	8,471 66	8,955 44	44,958 15	48,647 27	41,684 38	70,137 19	30 80	»	96,200 65	134,042 38	»	37,841 72
34	Massa e Carrara	5,496 68	633 82	176 70	223 50	8,232 16	6,114 37	47,159 10	44,660 20	27,201 15	72,425 60	4,252 60	55 »	92,518 39	124,112 49	»	31,594 10
35	Messina	167,739 21	152,300 97	15,267 50	17,859 10	15,435 86	10,299 64	»	»	»	»	»	»	198,412 57	180,459 71	17,982 86	»
36	Milano	237,499 89	148,341 91	»	»	52,453 48	177,179 33	444,202 60	430,921 51	256,717 01	412,121 05	554 40	424 60	991,427 38	1,168,988 40	»	177,561 02
37	Modena	5,245 51	20,719 49	»	»	30,940 03	22,974 43	101,511 80	146,034 20	80,705 61	93,533 54	226 60	128 70	218,629 55	283,390 36	»	64,760 81
38	Napoli	665,184 31	505,683 65	15,989 34	20,073 50	47,834 97	42,805 75	546,896 82	625,102 58	174,920 56	187,471 40	2,126 30	2,678 50	1,452,952 30	1,383,815 38	69,136 92	»
39	Novara	28,986 70	19,545 20	»	»	13,541 72	31,145 54	180,934 42	186,956 51	165,475 47	262,159 66	11,886 30	6,576 45	400,824 61	506,383 36	»	105,558 75
40	Palermo	165,827 30	210,111 98	7,953 50	8,868 65	28,549 25	170,432 71	»	»	»	»	»	»	202,330 07	389,413 34	»	187,083 29
41	Parma	11,668 17	7,020 48	»	»	44,513 66	32,989 32	108,518 46	101,671 04	80,202 62	77,026 42	191 40	189 40	245,094 31	218,896 66	26,197 65	»
42	Pavia	»	»	»	»	22,371 66	29,102 07	161,394 22	162,938 26	107,614 65	144,884 74	1,240 80	765 60	292,621 33	337,690 67	»	45,069 31
43	Perugia	45,252 73	33,926 41	»	»	37,510 56	30,370 77	111,759 65	114,101 75	129,212 44	145,671 43	1,285 60	»	325,020 98	324,070 36	950 62	»
44	Pesaro e Urbino	7,828 28	1,083 72	260 80	159 20	9,612 93	8,669 31	36,736 43	36,835 95	26,076 30	33,141 90	»	»	80,514 74	79,890 08	624 66	»
45	Piacenza	»	»	»	»	43,959 11	21,551 32	84,948 01	121,277 86	70,487 75	85,281 72	286 »	218 61	199,680 87	228,329 51	»	28,648 64
46	Pisa	225 34	622 38	327 50	52 50	17,365 81	9,377 03	131,234 80	135,239 20	56,264 32	62,225 55	217 80	»	205,640 00	207,516 66	»	1,876 06
47	Porto Maurizio	48,613 12	65,139 14	506 25	1,471 10	15,727 20	10,501 19	61,075 16	62,585 49	26,052 27	26,156 81	10,812 40	3,556 60	162,816 35	169,410 3	»	6,594 01
48	Potenza	3 26	6 60	31 »	9 10	29,032 63	17,186 27	42,058 15	45,633 60	89,076 77	111,361 36	380 60	1,889 80	160,585 41	176,096 73	»	15,511 32
49	Ravenna	18,181 04	19,203 80	676 70	924 50	23,383 37	22,036 80	72,268 50	80,585 80	28,707 26	35,785 61	33 »	»	143,249 87	158,536 54	»	15,285 67
50	Reggio (Calabria)	11,095 26	15,721 24	751 38	1,059 52	33,124 24	10,415 12	59,255 05	57,709 40	62,836 98	56,965 48	»	2,162 09	167,062 91	144,032 85	23,030 06	»
51	Reggio (Emilia)	»	»	»	»	23,752 66	18,286 36	70,149 50	76,341 78	60,816 28	69,133 23	550 »	429 »	155,268 44	164,490 37	»	9,221 93
52	Salerno	4,566 07	4,502 03	414 10	309 70	42,352 26	21,819 69	99,307 45	106,640 09	100,013 76	120,840 88	5,031 45	4,596 43	251,716 09	258,798 82	»	7,082 73
53	Sassari	66,352 38	25,026 89	2,720 55	2,443 30	20,819 41	11,280 94	67,496 65	69,856 25	»	»	3,438 20	2,310 »	160,827 19	110,947 38	49,879 81	»
54	Siena	138 92	358 59	»	»	11,433 20	18,891 79	52,105 10	53,070 40	37,100 42	32,180 33	19 80	»	100,797 44	104,501 11	»	3,703 67
55	Siracusa	18,594 78	23,370 55	3,029 75	1,337 45	34,965 97	20,890 43	»	»	»	»	»	»	56,590 50	45,598 43	10,992 07	»
56	Sondrio	21,615 19	5,309 56	»	»	3,918 42	8,030 13	11,811 42	10,168 20	23,831 23	43,478 91	592 36	625 80	61,798 62	67,612 60	»	5,813 98
57	Teramo	21 65	»	8 20	26 50	5,948 30	2,752 77	21,539 33	28,629 01	35,618 34	56,363 78	523 40	129 18	63,709 22	87,901 21	»	24,192 0
58	Torino	197,659 60	322,276 57	»	»	15,433 61	131,845 94	428,112 38	464,162 89	261,563 45	354,918 39	109,815 30	59,754 15	1,012,614 34	1,332,987 94	»	320,373 60
59	Trapani	21,877 67	14,501 20	3,691 20	3,051 75	18,168 37	18,979 11	»	»	»	»	»	»	43,737 24	36,532 06	7,205 18	»
	Totale del mese	4,372,174 16	4,353,277 13	135,575 59	150,073 47	2,281,375 04	1,942,399 97	6,567,740 06	7,291,599 73	4,724,306 20	5,735,555 38	247,477 88	148,396 18	18,328,618 93	19,621,301 86	537,072 69	1,829,725 62
	Differenze in più	18,897 03		»		338,975 07		»		»		99,081 70		»		»	
	Differenze in meno	»		14,497 88		»		723,859 67		1,011,249 18		»		1,292,652 93		1,292,652 93	
	Proventi dei mesi precedenti	28,479,794 10	26,225,105 10	989,754 25	1,019,553 93	15,223,973 76	10,046,432 96	33,479,917 97	35,846,017 48	22,861,110 22	22,330,817 58	730,379 68	716,930 68	101,784,929 98	96,184,857 73	8,922,166 67	3,322,094 42
	Totale dal 1° gennaio	32,851,968 26	30,578,382 23	1,125,329 84	1,169,627 40	17,505,348 80	11,988,832 93	40,047,658 03	43,137,617 21	27,585,416 42	28,066,372 96	997,857 56	865,326 86	120,113,578 91	115,806,159 59	9,459,239 36	5,151,820 01
	Il 1867 differisce dal 1866 in più	2,273,586 03		»		5,516,515 87		»		»		132,530 70		4,307,419 32		4,307,419 32	
	Il 1867 differisce dal 1866 in meno	»		44,297 56		»		3,089,959 18		480,956 54		»		»		»	

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di giugno 1867 ed in quello corrispondente dell'anno 1866 nelle Provincie Venete e di Mantova.

	PROVINCIE	DOGANE		DIRITTI MARITTIMI		DAZIO CONSUMO		TABACCHI		SALI		POLVERI		TOTALE		DIFFERENZA	
		1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	in più	in meno
1	Belluno	3,560 79	»	»	»	12,839 52	12,839 52	19,819 70	21,920 34	27,814 »	20,965 48	»	»	64,034 01	55,725 34	8,308 67	»
2	Mantova	17,016 44	10,781 58	»	»	49,017 44	49,106 15	81,324 10	108,100 90	45,861 04	43,452 84	20 35	»	193,229 37	211,441 47	»	18,212 10
3	Padova	20,837 93	3,518 52	»	»	78,406 91	94,157 08	145,285 42	188,411 57	92,790 »	43,026 35	1,015 »	»	338,365 26	329,143 52	9,221 74	»
4	Rovigo	2,627 22	1,952 77	1,468 78	»	26,665 19	26,361 65	113,668 35	124,312 40	47,135 »	36,814 79	506 »	»	192,070 51	189,451 67	2,618 87	»
5	Treviso	10,134 65	2,309 95	»	»	59,629 84	58,351 32	73,851 51	77,359 29	63,489 »	32,900 91	2,068 »	»	209,173 »	170,921 47	38,251 53	»
6	Venezia	164,916 07	85,874 86	7,437 05	»	122,046 73	182,591 96	213,161 82	218,595 51	69,606 »	29,910 11	3,599 93	»	580,767 60	516,972 44	63,795 16	»
7	Verona	83,357 »	22,020 »	»	»	120,472 »	120,184 »	155,450 »	292,728 »	78,088 »	51,385 »	»	»	437,367 »	486,317 »	»	48,950 »
8	Vicenza	30,221 58	8,409 48	»	»	54,590 53	52,945 12	85,669 39	116,948 15	81,611 38	49,863 25	396 »	»	252,488 88	228,176 »	24,312 88	»
9	Udine	90,411 57	10,385 35	133 20	»	67,290 35	65,930 74	116,422 06	127,731 59	51,154 66	22,627 47	»	»	325,411 86	226,675 15	98,736 71	»
	Totale del mese	423,083 25	145,252 51	9,039 03	»	590,948 51	662,467 54	1,004,652 37	1,276,157 81	557,519 08	330,946 20	7,635 28	»	2,592,907 52	2,414,824 06	245,245 50	67,162 10
	Differenze in più	277,830 74		9,039 03		»		»		226,602 88		7,635 28		178,083 46		178,083 46	
	Differenze in meno	»		»		71,519 03		271,505 44		»		»		»		»	
	Proventi dei mesi precedenti	2,978,241 26	1,296,379 91	88,654 76	»	3,076,217 42	3,198,453 60	4,860,301 11	5,485,902 63	2,882,802 98	1,567,070 82	26,754 08	»	13,912,974 61	11,547,806 96	2,433,681 39	68,513 74
	Totali dal 1° gennaio	3,401,324 51	1,441,632 42	97,693 79	»	3,667,165 93	3,860,921 14	5,864,956 48	6,762,060 44	3,440,352 06	1,898,017 02	34,389 36	»	16,505,882 13	13,962,631 02	2,678,926 95	135,675 84
	Il 1867 differisce in più	1,959,692 09		97,693 79		»		»		1,542,335 01		34,389 36		2,543,251 11		2,543,251 11	
	Il 1867 differisce in meno	»		»		193,755 21		897,103 96		»		»		»		»	

OSSERVAZIONI.

Dogane — I prodotti delle dogane nel mese di giugno di quest'anno, paragonati con quelli dello stesso mese dell'anno precedente, offrono un aumento di lire 18,897 03, che sarebbe stato certamente maggiore senza il morbo asiatico, il quale infestando molte provincie, e paralizzandone il movimento economico fa sentire la sua sinistra influenza su tutti i rami della riscossione. Influì pure ad arrestarne l'aumento la difficoltà di trovare la moneta sonante con cui devonsi soddisfare i dazi di importazione, come lo dimostrano le merci che in maggior copia dell'ordinario stanno accumulate nei depositi doganali.

Diritti marittimi — Al morbo asiatico ed alle conseguenti contumacie devesi attribuire la diminuzione di lire 14,497 88 nel prodotto dei diritti marittimi.

Dazio consumo — Questo cespite presenta un aumento di lire 338,975 07; ma tale aumento non fa fede pur troppo di una maggior premura per parte dei comuni nel pagamento dei rispettivi canoni, perocchè il debito di essi verso lo Stato per questo titolo a tutto maggio raggiungeva, come appresso si dirà, una cifra veramente incomportabile.

Tabacchi — La diminuzione che si sperimentò nei tabacchi di lire 723,859 67 è certamente grave, massimamente ch'essa componendosi di tante piccole diminuzioni avutesi generalmente e si può dire con equabile riparto in tutte le provincie del Regno mostra la sua connessione con una situazione men favorevole comune all'intero paese. Le uniche provincie dove si ottennero aumenti, furono quelle di Como e Milano, nelle quali avendosi sempre un certo contrabbando, l'efficacia della repressione potè bilanciare l'influenza delle cause che tengono depresso il consumo. Concorse eziandio a produrre la notata diminuzione di introiti la crescente tendenza verso il consumo delle qualità di tabacco a miglior mercato, le quali però, se producono meno, costano anche meno. Vi hanno altre importanti considerazioni. Nel mese di giugno dell'anno scorso la vendita dei tabacchi da fumo prese uno straordinario sviluppo per le molte truppe che si trovavano sul piede di guerra. Difatti si ebbe un maggior introito in quel mese di lire 542,617 23. Il mese poi di giugno di quest'anno finì con due giorni successivi di festa. Ora ritenuto che il prodotto del mese fu di lire 6,567,740 06, la tangente proporzionale dei due giorni festivi, nei quali i rivenditori dei generi di privativa non poterono farne alcun acquisto dai magazzinieri, non dista molto dal mezzo milione di lire.

Sali — Gli introiti del sale scemarono di lire 1,011,249 18. Ma non vuolsi dimenticare che nel giugno dell'anno scorso temendosi un imminente accrescimento del prezzo di vendita del sale, accrescimento che fu poi rimandato al primo di gennaio 1867, se ne fecero straordinari approvvigionamenti, i quali procacciarono in quel mese un maggiore introito di lire 1,632,930 21. La diminuzione verificatasi in misura ben minore di tale straordinario aumento, denota un miglioramento nelle riscossioni di detto cespite, le quali sorpassarono anche quelle fissate nel bilancio. Nel giugno 1865 si riscossero lire 4,100,529 11.

Polveri — Si incontrò invece nel giugno passato un aumento di lire 99,081 70 nella vendita delle polveri, dovuto in gran parte all'estensione del monopolio di questo prodotto a provincie che dapprima ne erano immuni.

Firenze, *dalla Direzione Generale delle Gabelle* addì 16 luglio 1867.

RIEPILOGO

Riepilogando il semestre ora scorso in confronto dello stesso periodo del 1866 abbiamo un aumento complessivo di lire 4,307,419 32, il quale si decompone come segue:

In più — Dogane	L.	2,273,586 03
Id. — Dazio di consumo	»	5,516,515 87
Id. — Polvere da fuoco	»	132,530 70
Totale	L.	[illegible] 60
In meno — Diritti marittimi	L.	44,297 56
Id. — Tabacchi	»	3,089,959 18
Id. — Sali	»	480,956 54
Totale	L.	[illegible] 28

Di queste due ultime diminuzioni quella sui tabacchi è costante e segna la maggior tendenza già accennata verso il consumo delle qualità meno costose; quella del sale non ha altra causa se non i forti approvvigionamenti fatti l'anno scorso in giugno e dicembre in attenzione dell'aumento della tariffa. Infatti in quest'anno, se tolgasi gennaio e giugno, in tutti gli altri mesi si ebbe un regolare aumento di prodotto.

Ciò che devesi deplorare è il ritardo dei comuni nel pagamento dei rispettivi canoni di dazio consumo, senza di che l'aumento del relativo prodotto sarebbe molto maggiore, attese le modificazioni nell'anno scorso introdotte in questo ramo d'imposta.

Devono i soli municipii	di Napoli	L.	3,209,636 35
Id.	di Palermo	»	972,905 09
Id.	di Torino	»	901,222 04
Id.	di Milano	»	798,000 »
Id.	di Genova	»	630,000 »

e occorreranno provvedimenti energici per venire a saldo.

Nelle provincie venete i prodotti delle gabelle nel solo mese di giugno presentano un aumento di lire 178,083 46, il quale aggiunto all'aumento degli altri mesi dell'anno dà un totale maggior introito in confronto dell'ugual periodo dell'anno scorso di lire 2,543,251 11.

L'aumento si esperimentò in tutti i rami, eccetto il dazio consumo, a motivo di liquidazioni pendenti per crediti degli appaltatori verso l'Amministrazione della guerra, ed i tabacchi su cui agirono le stesse cause avvertite per le altre provincie.

Il risultato complessivo delle gabelle nelle antiche e nelle nuove provincie presenta in giugno 1867 una diminuzione di lire 1,114,569 47, ed in tutto il semestre l'aumento di lire 6,850,670 43.

Il Direttore Generale
BENNATI.

Il Direttore Capo della 8ª Divisione — Riparto 1°
S. Corradi.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 29.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 15 al 20 del mese di Luglio 1867 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) tenero Mass.	Frumento tenero Min.	Frumento duro Mass.	Frumento duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) nostrano Mass.	Riso nostrano Min.	Riso bertone Mass.	Riso bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Qualità Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Qualità Min.	Legna (per miriagramma) forte Mass.	Legna forte Min.	Legna dolce Mass.	Legna dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Qualità Min.	Pane 2ª Qualità Mass.	Pane 2ª Qualità Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	24 »	19 25	»	»	19 »	17 50	14 »	12 50	»	»	40 »	33 75	»	»	»	»	50 »	40 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 32	» 32	» 30	» 30	» 70	» 70	» 20	» 20	» 46	» 46	» 39	» 39
Asti	25 60	22 35	»	»	18 85	18 45	13 »	13 »	8 90	8 90	34 70	34 70	»	»	»	»	46 »	34 »	»	»	»	»	» 32	» 20	» 14	» 14	» 87	» 62	» 35	» 32	» 50	» 50	» 41	» 41
Casale	23 05	20 »	»	»	17 75	17 75	13 50	13 50	8 75	8 75	36 »	33 85	»	»	»	»	48 »	36 »	230 50	203 »	157 20	139 »	» 45	» 35	» 30	» 25	» 70	» 57	» 20	» 17	» 50	» 48	» 36	» 34
Tortona	21 40	20 72	»	»	18 21	17 50	»	»	»	»	29 90	29 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	16 50	16 »	19 »	18 60	14 »	13 50	»	»	9 »	7 »	54 »	53 »	46 »	45 »	10 20	10 »	45 »	30 »	162 »	160 »	140 »	125 »	» 27	» 27	» 30	» 30	» 75	» 60	» 38	» 35	» 50	» 45	» 40	» 38
Aquila																																		
Arezzo																																		
Anghiari	24 60	19 47	»	»	14 55	14 35	»	»	6 35	6 15	52 80	48 »	»	»	»	»	32 77	21 57	168 »	156 »	150 »	150 »	»	»	»	»	» 75	» 60	» 30	» 30	» 39	» 36	» 33	» 33
Ascoli	»	»	16 50	16 »	14 57	14 43	»	»	5 43	5 28	45 »	40 »	»	»	»	»	50 »	37 50	180 »	170 »	145 »	135 »	» 17	» 17	» 16	» 16	» 45	» 40	» 30	» 25	» 33	» 33	» 24	» 24
Avellino	22 06	21 19	25 12	24 42	18 36	17 98	14 53	13 77	8 09	7 65	45 90	45 50	»	»	9 56	8 80	»	»	157 25	157 25	127 50	127 50	» 19	» 18	» 24	» 23	» 28	» 26	» 20	» 19	» 31	» 30	» 27	» 27
Benevento	23 21	18 37	22 26	19 13	»	»	»	»	»	»	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»	35 »	30 »	154 »	154 »	144 »	144 »	»	»	»	»	1 10	1 10	»	»	» 33	» 33	» 27	» 27
Bergamo	20 87	17 46	»	»	16 10	14 68	»	»	8 »	6 50	27 50	26 »	30 »	27 »	11 80	8 50	70 »	42 »	170 »	170 »	160 »	160 »	» 28	» 22	» 16	» 14	» 68	» 60	» 30	» 26	» 48	» 46	» 42	» 40
Treviglio	19 10	18 »	»	»	14 90	13 80	»	»	7 59	6 50	26 80	25 »	25 »	24 »	10 »	8 50	48 »	38 »	»	»	»	»	» 30	» 24	» 12	» 10	» 58	» 50	» 29	» 25	» 42	» 42	» 32	» 32
Bologna																																		
Imola	16 70	15 97	»	»	»	»	»	»	»	»	38 46	38 46	37 26	37 26	»	»	39 18	39 18	172 80	172 80	131 76	131 76	» 24	» 24	»	»	» 53	» 53	» 30	» 30	» 28	» 28	» 28	» 28
S. Giovanni in Persiceto	19 07	17 80	»	»	14 »	13 50	»	»	7 50	7 »	36 »	33 60	39 20	36 »	13 »	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 35	» 24	» 22	» 35	» 35	» 25	» 25
Belluno	19 12	19 »	»	»	14 84	14 40	13 74	13 40	12 20	12 »	38 16	37 »	»	»	9 80	9 »	»	»	232 »	228 »	198 »	190 »	» 15	» 13	» 13	» 11	» 24	» 20	» 41	» 39	» 42	» 42	» 40	» 40
Feltre	23 50	20 04	»	»	18 94	18 94	»	»	»	»	50 19	50 19	»	»	»	»	39 44	28 17	242 53	242 53	204 57	204 57	» 24	» 24	» 21	» 21	» 29	» 29	» 38	» 38	» 44	» 44	» 40	» 40
Brescia	21 33	15 »	»	»	16 16	14 66	16 »	10 »	8 50	8 50	36 50	36 50	28 50	23 50	12 »	12 »	46 »	42 »	177 »	177 »	130 »	130 »	» 28	» 24	» 23	» 21	» 50	» 42	» 33	» 30	» 38	» 38	» 24	» 24
Chiari	19 »	16 »	»	»	14 71	14 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 18	» 18	» 50	» 50	» 32	» 32	» 38	» 38	» 38	» 38
Verolanuova	»	»	»	»	14 67	14 33	»	»	»	»	32 »	29 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 40	» 40
Cagliari																																		
Oristano																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso	22 17	19 89	22 95	21 42	16 07	16 07	»	»	6 87	6 87	»	»	»	»	9 95	9 95	50 »	45 »	128 50	128 50	120 »	120 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 51	» 51	» 40	» 40	» 33	» 33	» 26	» 26
Caserta	23 33	21 80	»	»	18 97	19 97	»	»	6 12	6 12	49 50	45 »	»	»	10 33	10 33	40 »	29 »	150 »	150 »	140 »	140 »	»	»	»	»	»	»	» 10	» 10	» 31	» 31	» 25	» 25
Calatabiano																																		
Palagonia	23 90	23 90	24 93	24 93	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	12 47	12 47	28 77	28 77	180 »	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Catanzaro																																		
Como																																		
Lecco	23 93	20 17	»	»	17 »	13 80	»	»	8 60	7 20	34 20	30 »	»	»	11 20	10 10	56 »	32 »	206 »	175 »	148 »	148 »	» 32	» 28	» 24	» 24	» 40	» 36	» 36	» 32	» 40	» 40	» 38	» 38
Merate	26 »	20 30	20 30	19 60	15 70	15 »	12 90	12 20	8 40	7 70	34 30	32 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 65	» 45	» 35	» 37	» 37	» 26	» 26
Varese	24 61	23 25	22 57	20 51	17 78	15 72	15 01	13 67	8 90	8 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 44	» 42	» 42
Cosenza	18 97	17 74	»	»	»	»	12 24	12 24	6 12	6 12	»	»	»	»	9 10	9 10	40 »	35 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cremona																																		
Crema																																		
Cuneo																																		
Alba	23 95	22 15	»	»	19 25	18 75	»	»	»	»	33 50	33 »	»	»	»	»	45 50	34 10	220 25	218 75	214 50	190 50	» 25	» 20	» 17	» 17	» 55	» 50	» 30	» 27	» 52	» 42	» 34	» 31
Mondovì	25 65	24 78	»	»	20 »	20 »	15 22	15 22	»	»	33 60	32 60	»	»	»	»	56 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 34	» 34	» 50	» 50	» 42	» 42
Saluzzo	23 16	23 16	»	»	19 51	18 21	14 31	14 31	»	»	38 16	35 86	»	»	»	»	»	»	260 »	250 »	230 »	220 »	»	»	»	»	» 55	» 55	» 30	» 27	» 52	» 49	» 44	» 32
Savigliano	23 22	22 13	»	»	19 95	18 65	15 16	14 74	»	»	39 92	38 19	»	»	»	»	48 »	30 »	»	»	»	»	» 26	» 20	» 20	» 16	» 58	» 55	» 27	» 25	» 48	» 46	» 40	» 29
Ferrara																																		
Cento	18 50	16 50	»	»	14 »	12 »	»	»	9 »	7 20	36 »	36 »	»	»	9 »	9 »	31 50	31 50	170 »	170 »	120 »	120 »	» 24	» 24	» 16	» 16	»	»	»	»	» 43	» 43	» 43	» 43
Firenze	26 68	24 14	25 31	24 40	»	»	»	»	9 92	8 21	47 12	40 64	»	»	»	»	68 01	49 14	182 48	175 »	170 51	160 04	» 29	» 28	» 26	» 26	» 96	» 59	» 25	» 24	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	27 »	23 80	»	»	»	»	17 80	17 »	8 »	7 50	»	»	»	»	13 »	12 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 36	» 36
Foggia																																		
Forlì																																		
Cesena	15 92	15 19	»	»	13 75	13 75	»	»	5 06	5 06	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	165 23	152 01	145 40	138 79	» 18	» 16	» 18	» 16	» 51	» 51	» 39	» 33	» 30	» 30	» 26	» 26
Morciano	15 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	29 »	24 »	27 25	24 »	19 36	19 »	16 »	16 »	»	»	36 04	35 23	33 20	32 40	15 50	9 50	30 »	22 »	230 »	210 »	190 »	156 »	» 45	» 40	»	»	1 »	» 90	» 60	» 60	» 54	» 50	» 40	» 36
Alassio	28 50	23 50	27 »	24 50	19 »	17 50	11 50	11 »	9 »	9 »	33 »	28 »	27 50	27 50	14 »	14 »	45 »	32 »	220 »	165 »	160 »	155 »	» 25	» 25	» 20	» 20	» 80	» 70	» 65	» 65	» 50	» 50	» 44	» 44
Savona	28 50	23 75	26 »	23 50	20 »	18 50	»	»	»	»	47 50	45 »	42 50	41 »	»	»	40 »	30 »	236 »	226 »	204 »	194 »	» 20	» 18	» 16	» 14	» 50	» 45	» 30	» 28	» 48	» 45	» 44	» 40
Girgenti																																		
Lecce																																		
Livorno	24 16	21 87	27 04	24 44	16 11	16 11	16 11	16 11	9 48	9 20	52 »	41 »	41 »	41 »	12 60	12 09	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 60	» 35	» 30	» 45	» 45	» 39	» 39
Macerata	16 87	15 25	»	»	15 »	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	32 50	210 »	210 »	170 »	170 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Sanseverino	16 61	15 66	»	»	14 24	13 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	170 »	170 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 31	» 31
Mantova																																		
Gonzaga	20 »	18 50	»	»	16 »	15 »	»	»	6 25	5 75	46 »	32 »	»	»	»	»	30 »	30 »	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 48	» 36	» 24	» 17	» 39	» 39	» 34	» 34
Ostiglia	20 »	19 »	»	»	16 »	10 »	»	»	6 »	5 75	35 »	34 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	» 18	» 17	» 14	» 10	»	»	»	»	» 40	» 40	» 37	» 37
Massa																																		
Fivizzano																																		
Messina	20 69	19 78	24 08	23 16	13 08	12 31	12 58	12 08	7 66	7 16	»	»	»	»	10 96	9 88	38 25	31 77	»	»	»	»	» 26	» 26	» 40	» 40	» 67	» 63	» 63	» 59	» 50	» 48	» 44	» 40
Milano	22 29	19 55	»	»	16 41	15 72	13 60	12 60	9 50	8 50	38 »	31 50	30 »	27 50	»	»	78 »	46 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 85	» 40	» 36	» 42	» 37	» 35	» 32
Gallarate																																		
Lodi	20 52	17 78	»	»	15 73	14 36	15 73	13 68	6 58	4 78	30 78	27 70	28 72	25 99	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 42	» 28	» 14	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano																																		
Saronno	22 79	22 34	23 72	23 25	16 41	15 50	13 67	13 22	8 44	8 20	30 09	29 18	27 36	26 45	9 35	9 11	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 69	» 65	» 28	» 26	» 38	» 38	» 38	» 38
Modena	18 97	17 39	20 91	19 76	16 »	15 60	»	»	7 11	6 71	35 09	34 12	33 20	31 28	11 85	11 06	44 20	35 36	189 »	184 60	140 »	134 50	» 23	» 22	» 22	» 21	» 48	» 42	» 24	» 20	» 48	» 44	» 39	» 38
Carpi	17 09	17 09	»	»	»	»	»	»	6 22	6 22	»	»	»	»	»	»	32 52	28 45	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 47	»	»	» 40	» 38	» 36	» 24
Mirandola	18 66	16 61	»	»	14 26	14 26	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»	»	»	24 »	18 »	232 »	232 »	184 »	184 »	» 35	» 35	» 30	» 30	»	»	»	»	» 36	» 36	» 35	» 35
Pavullo	19 20	19 »	»	»	16 80	16 40	»	»	»	»	42 »	41 50	»	»	»	»	30 »	29 »	230 »	225 »	210 »	210 »	» 11	» 16	» 14	» 13	» 34	» 32	» 18	» 16	» 32	» 31	» 30	» 28
Napoli	29 07	25 24	30 21	25 62	21 42	21 03	»	»	9 18	8 41	45 90	42 07	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	193 11	188 35	164 50	162 12	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 47	» 33	» 43	» 43	» 38	» 38
Castellammare	18 50	16 »	19 50	17 »	12 50	12 »	11 »	13 »	10 »	9 »	32 »	30 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	140 »	135 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 22	» 30	» 27
Novara	21 »	19 »	»	»	17 75	16 40	15 50	13 10	»	»	33 20	30 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 38	»	»	» 45	» 45	» 29	» 29
Arona	22 50	21 »	»	»	18 »	17 »	15 »	14 »	»	»	33 50	32 25	»	»	»	»	44 »	24 »	»	»	»	»	» 26	» 22	» 23	» 17	» 80	» 40	» 28	» 28	» 45	» 45	» 43	» 43
Pallanza	21 18	19 80	»	»	19 10	16 75	15 70	14 85	»	»	32 02	32 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 30	» 30
Vercelli	21 69	18 79	»	»	18 43	16 62	13 73	12 28	»	»	31 70	31 09	»	»	»	»	50 »	36 »	»	»	»	»	» 29	» 26	» 22	» 21	» 75	» 60	» 28	» 24	» 46	» 46	» 40	» 40
Padova	16 89	14 86	»	»	15 21	13 65	10 64	10 64	6 32	5 46	40 54	36 22	36 22	32 34	8 91	8 91	66 12	30 86	»	»	»	»	» 34	» 32	» 29	» 27	» 49	» 43	» 19	» 14	» 47	» 47	» 41	» 41
Camposampiero	17 »	15 »	18 »	16 »	14 »	13 »	9 »	8 »	8 »	7 »	42 »	33 »	»	»	8 »	7 »	42 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 50	» 40	» 25	» 20	» 40	» 30	» 35	» 25
Cittadella	16 79	15 51	»	»	14 62	13 79	9 48	9 48	6 »	5 94	33 11	31 »	»	»	»	»	34 »	20 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	» 38	» 33	» 22	» 20	» 48	» 40	» 36	» 32
Conselve	17 61	15 65	»	»	14 23	12 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 95	22 23	»	»	»	»	» 35	» 35	» 31	» 31	» 62	» 62	» 44	» 44	» 49	» 49	» 49	» 49
Este	17 10	16 »	»	»	13 »	12 50	»	»	4 75	4 »	37 50	36 80	»	»	»	»	46 90	41 60	189 20	184 »	174 80	172 »	» 19	» 16	» 19	» 15	» 37	» 32	» 16	» 14	» 32	» 31	» 24	» 22
Pieve																																		
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	21 »	17 50	18 »	17 50	16 »	10 »	»	»	6 »	6 »	48 »	42 »	41 »	40 »	»	»	47 »	25 »	256 »	219 50	168 »	162 »	» 27	» 26	» 25	» 24	» 58	» 58	» 28	» 28	» 39	» 39	» 27	» 27
S. Secondo	19 13	16 16	»	»	14 46	14 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 33	» 27	» 24
Pavia																																		
Mortara	23 33	20 42	»	»	17 50	16 67	15 »	14 17	6 60	5 80	32 50	32 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	23 75	22 92	»	»	17 50	16 67	15 »	14 17	7 92	7 92	33 31	32 50	»	»	»	»	»	»	238 »	233 »	193 »	193 »	» 26	» 26	» 22	» 22	» 62	» 62	» 28	» 27	» 42	» 42	» 40	» 27
Voghera	22 86	22 72	20 72	20 »	17 14	16 43	»	»	7 86	7 14	33 33	31 36	»	»	»	»	54 »	36 »	300 »	280 »	180 »	160 »	» 25	» 22	» 18	» 18	» 80	» 55	» 20	» 16	» 48	» 48	» 41	» 41
Perugia	22 75	20 03	23 15	21 80	13 95	13 10	»	»	8 52	8 17	»	»	»	»	12 21	11 61	33 20	33 20	135 50	135 50	120 05	120 05	» 17	» 17	» 12	» 12	»	»	»	»	» 40	» 40	» 35	» 35
Foligno	18 11	17 50	21 12	20 53	12 07	10 83	»	»	8 45	8 45	41 06	41 06	»	»	13 21	13 21	34 09	29 22	123 80	123 80	119 80	119 80	» 24	» 24	»	»	» 66	» 66	» 22	» 22	» 33	» 33	» 30	» 30
Rieti	18 12	16 71	»	»	»	»	»	»	5 58	5 58	52 »	52 »	»	»	»	»	50 »	40 »	155 »	155 »	155 »	155 »	» 13	» 13	» 13	» 13	» 67	» 67	» 13	» 13	» 40	» 40	» 33	» 30
Terni	21 20	20 »	»	»	14 60	14 60	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	30 »	137 »	137 »	137 »	137 »	»	»	»	»	» 80	» 60	» 45	» 45	» 50	» 50	» 36	» 30
Pesaro	16 35	16 38	»	»	»	»	»	»	5 »	5 »	34 88	34 88	»	»	»	»	35 »	30 »	128 70	128 70	120 60	120 60	» 16	» 16	»	»	» 65	» 65	» 29	» 29	» 30	» 30	» 28	» 28
Pergola	14 96	14 25	»	»	14 25	14 25	»	»	»	»	45 70	41 13	»	»	»	»	36 »	30 »	150 »	137 50	125 »	112 50	» 18	» 16	» 14	» 11	» 50	» 50	» 30	» 30	» 38	» 38	» 34	» 34
Piacenza	21 55	20 70	»	»	15 80	15 80	14 35	14 07	8 01	7 76	39 05	37 10	»	»	17 23	15 79	50 »	30 »	257 60	248 40	211 60	202 40	» 30	» 26	» 21	» 20	» 64	» 62	»	»	» 40	» 40	» 28	» 28
Caorso																																		
Pisa	23 90	23 75	22 75	21 15	15 »	15 »	13 25	13 »	9 50	9 25	»	»	»	»	11 25	10 95	32 76	28 40	175 »	172 »	161 »	161 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 70	» 70	» 30	» 30	» 42	» 42	» 33	» 33
Porto Maurizio	29 »	29 »	30 »	30 »	18 50	18 50	»	»	»	»	31 50	30 »	28 50	26 50	»	»	28 »	24 50	206 »	205 »	165 »	165 »	» 18	» 16	» 16	» 14	» 90	» 85	» 50	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	17 28	16 70	16 70	15 94	»	»	»	»	5 31	5 31	»	»	»	»	7 59	7 59	30 »	25 »	127 81	127 81	123 »	123 »	» 17	» 17	»	»	»	»	» 21	» 21	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	16 50	16 08	20 80	20 54	12 56	12 40	10 45	10 21	5 24	5 08	30 50	29 60	»	»	7 84	7 66	37 19	16 73	195 »	189 »	182 »	178 10	» 12	» 12	» 12	» 12	» 44	» 42	» 22	» 20	» 34	» 34	» 27	» 27
Faenza	17 92	15 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 44	» 40	» 39
Lugo	16 60	15 81	»	»	13 47	12 83	14 64	14 05	4 98	4 68	33 36	31 96	»	»	9 37	8 78	23 32	19 08	208 »	208 »	180 10	180 10	» 26	» 24	» 25	» 21	» 39	» 36	» 25	» 22	» 33	» 33	» 27	» 27
Reggio (Calabria)																																		
Reggio (Emilia)	19 25	19 »	21 50	21 »	14 25	14 »	»	»	8 »	7 50	34 »	33 50	32 »	31 50	»	»	29 »	28 »	210 »	208 »	204 »	200 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 60	» 58	» 18	» 16	» 37	» 37	» 31	» 28
Guastalla	18 32	18 32	»	»	14 83	14 83	»	»	6 41	6 11	45 »	45 »	34 90	34 90	»	»	45 »	30 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 36	» 36	» 30	» 30
Salerno																																		
Sassari	»	»	18 33	17 77	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 28	10 »	44 »	42 »	153 33	153 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 45	» 40	» 20
Siena	21 10	21 25	29 30	26 90	14 97	13 68	15 70	15 16	9 29	8 57	»	»	»	»	12 30	12 »	43 »	23 »	169 »	169 »	151 »	151 »	» 15	» 13	»	»	» 68	» 50	» 32	» 28	» 45	» 40	» 36	» 35
Montepulciano	22 98	20 97	»	»	»	»	»	»	»	»	56 52	41 74	»	»	»	»	»	»	141 71	141 71	134 62	134 62	»	»	»	»	» 82	» 58	» 41	» 41	» 39	» 39	» 33	» 30
Sondrio																																		
Teramo	15 30	14 04	16 50	15 »	»	»	»	»	»	»	42 50	42 »	»	»	»	»	48 27	34 48	138 »	129 »	125 25	122 50	» 28	» 26	» 18	» 16	» 70	» 70	» 50	» 50	» 27	» 27	» 21	» 21
Torino	25 50	22 80	»	»	19 59	17 »	14 40	13 25	10 60	9 75	36 50	32 50	»	»	15 60	14 20	58 »	36 »	254 »	247 »	245 »	236 »	» 41	» 37	» 38	» 24	» 70	» 60	» 40	» 35	» 50	» 43	» 42	» 35
Carmagnola	22 75	21 23	»	»	18 42	16 68	12 35	11 20	8 88	8 66	33 56	29 24	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	210 »	210 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 37	» 37
Chivasso	29 99	20 82	»	»	19 08	17 35	14 31	13 45	8 24	7 81	32 53	30 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 25	» 20	» 45	» 42	» 37	» 26
Ivrea	21 55	21 45	»	»	18 30	18 20	13 10	13 »	6 81	6 71	33 44	33 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 60	» 55	» 35	» 30	» 70	» 60	» 50	» 40
Pinerolo	23 89	21 74	»	»	19 57	18 27	15 01	14 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																																		
Trapani	24 50	23 50	»	»	»	»	»	»	8 20	7 50	»	»	»	»	12 70	12 60	50 »	30 »	210 »	200 »	195 »	195 »	»	»	»	»	» 85	» 75	» 65	» 55	» 56	» 56	» 50	» 46
Treviso																																		
Castelfranco																																		
Montebelluna	19 58	18 43	»	»	13 82	13 24	12 09	11 50	8 08	6 91	49 76	44 75	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	155 81	155 81	» 16	» 13	» 23	» 20	» 39	» 29	» 29	» 20	» 46	» 46	» 38	» 38
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio																																		
Udine	21 25	18 89	»	»	11 64	10 79	10 12	9 56	9 44	9 27	46 13	39 45	»	»	11 47	11 20	62 26	32 30	215 23	182 18	165 62	165 62	» 33	» 32	» 21	» 21	» 38	» 38	» 28	» 24	» 41	» 41	» 35	» 35
Cividale	21 »	20 06	»	»	11 60	11 »	10 54	10 »	11 82	11 »	»	»	»	»	»	»	50 »	45 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 40	» 40	» 30	» 30	» 40	» 40	» 32	» 32
Palmanova	18 78	18 18	»	»	10 09	9 47	9 83	9 21	6 80	6 33	35 19	29 85	»	»	13 05	12 27	51 04	45 61	226 44	226 44	163 30	163 30	» 27	» 26	» 17	» 16	» 26	» 23	» 22	» 17	» 47	» 47	» 43	» 43
Spilimbergo	16 66	14 86	»	»	12 23	11 11	9 43	8 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 45	» 40	» 49	» 40	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
S. Daniele																																		
Verona	19 08	15 04	»	»	15 30	13 60	10 89	9 76	»	»	36 96	33 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 51	» 28	» 23	» 44	» 44	» 41	» 41
Cologna																																		
Isola della Scala																																		
Soave	18 50	16 10	20 60	19 50	17 »	15 72	»	»	7 »	7 »	»	»	»	»	»	»	48 50	36 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 30	» 10	» 09	» 47	» 45	» 38	» 34
Valeggio																																		
Vicenza																																		
Bassano	19 73	17 94	17 04	15 69	13 91	13 45	»	»	6 28	6 28	36 10	31 67	»	»	»	»	46 »	22 »	»	»	»	»	» 31	» 33	» 23	» 22	» 45	» 40	» 33	» 31	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo																																		
Schio	18 »	17 60	18 50	17 95	15 25	14 32	»	»	9 83	9 83	38 82	36 97	»	»	15 92	15 32	57 43	40 82	182 54	177 »	140 12	139 »	» 22	» 21	» 28	» 26	» 57	» 42	» 21	» 20	» 54	» 54	» 38	» 38

ANNOTAZIONI

Il nuovo raccolto del frumento è causa della sensibile diminuzione di prezzo in diversi mercati.

La diversità notevole dei prezzi di alcuni generi e specialmente del riso e dell'olio, proviene dacchè sopra certi mercati se ne fa la vendita all'ingrosso e sopra certi altri al dettaglio. Per l'olio poi ne è anche causa le diverse qualità che si smerciano.

Firenze, luglio 1867.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA
via del Castellaccio.